



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
AGCOM COMUNICAZIONI

## COMUNICATO STAMPA

“Dobbiamo studiare più in profondità il tipo di stimolazione che le tecnologie digitali hanno sulla mente dei più giovani e avere la forza di recensire le conseguenze *a lungo termine*, non limitandoci a registrare gli effetti più visibili e immediati”. È quanto ha sostenuto il Commissario dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Mario Morcellini nel corso della presentazione del Rapporto CISF 2017, dal titolo “Le relazioni familiari nell’era delle reti digitali” svoltasi oggi 25 gennaio 2018 nella sede romana di AgCom.

“Solo un’impostazione teorica e di ricerca che si inserisce nel continuum scuola-famiglia-comunità può intercettare il ruolo complessivo che la tecnologia gioca nel ricalibrare i rapporti di forza tra le generazioni”. Secondo Morcellini, infatti, la fonte del potere seduttivo della tecnologia riguarda in primis la sua aura di novità, di “parità” e un certo senso di trasgressione nel frequentare stili di comunicazione così lontani da quelli degli adulti e per questo capaci di regalare vere e proprie *patenti di modernità ed emancipazione generazionale*.

L’autonomia dei giovani deve essere l’orizzonte verso cui orientare i progetti educativi, ma rischia di essere una forma di deresponsabilizzazione del mondo degli adulti se non scommettiamo su un aumento dell’impegno delle

figure di mediazione. Una chance significativa di successo per questa formula, altrimenti retorica, deriva – conclude Morcellini - dalla “presa di coscienza di tutti noi, quali che siano i nostri ruoli e responsabilità, su questo messaggio: non partecipiamo al *festival della disintermediazione*. Almeno noi, no!”.

Roma, 25 gennaio 2018